



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA BARI



DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 87 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: **Acquedotti Rurali della Murgia . Classificazione acque distribuite in rete.**

L'anno duemiladiciannove il giorno 27 del mese di FEBBRAIO in Bari, negli uffici consortili di Corso Trieste, 11

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Alfredo Borzillo, nominato Commissario del Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" con Decreto del Presidente della Giunta n.65 dell'08.02.2017 ai sensi dell'art. 1 della L.R. n.12/2011, come previsto dal L.R. 1/2017, su proposta del Direttore dell'Area competente, sentito il parere favorevole del Direttore Generale assistito dal segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione;

Premesso che:

- il Consorzio, con finanziamento della ex Cassa per il Mezzogiorno, ha realizzato la rete degli Acquedotti Rurali della Murgia che si sviluppa nelle aree interne dei comuni di Acquaviva delle Fonti, Altamura, Bitonto, Cassano Murge, Corato, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Ruvo, Santeramo in Colle, Toritto, Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Noci, Putignano, Sammichele e Turi in provincia di Bari, nei comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola nella provincia della BAT e nei comuni di Castellaneta, Laterza, Crispiano, Martina Franca, Massafra e Mottola in provincia di Taranto;
- le fonti di alimentazione degli Acquedotti Rurali consistono principalmente di fornitura di acqua potabile dall'Acquedotto Pugliese mediante derivazioni, per l'Area Nord dal canale principale e Spinazzola, dall'adduttore Ofanto in agro di Minervino e dal serbatoio "Sgorgore" in agro di Altamura, e per l'Area Sud mediante derivazione dalla condotta adduttrice del Pertusillo dell'Acquedotto Pugliese in agro di Massafra e da una ulteriore presa da una condotta dell'Acquedotto Pugliese in località S. Pietro Piturno in agro di Putignano;
- ulteriori fonti integrative sono fornite dalla falda profonda attraverso pozzi realizzati con finanziamento della ex Cassa per il Mezzogiorno in occasione della Emergenza Idrica Pugliese del 1983;

Considerato che, in relazione alle autorizzazioni all'utilizzo delle fonti integrative provenienti dalla falda profonda il Consorzio non ha perfezionato le procedure connesse all'utilizzo, propedeutiche e necessarie al fine di pervenire al giudizio di idoneità e qualità d'uso ai fini di utilizzo potabile dell'acqua distribuita;

Preso atto, comunque, che nel corso degli anni di esercizio il Consorzio ha provveduto al controllo dei parametri chimico fisici e microbiologici dei campioni di acqua distribuita riscontrando parametri conformi ai valori come nelle norme di cui al D. Lgs 2 febbraio 2001 n.31;

Considerato che a seguito di verifiche effettuate dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della ASL Bari sugli impianti di perforazione e sui serbatoi di accumulo sono stati disposti lavori di adeguamento delle aree di impianto dei pozzi e dei serbatoi di accumulo che prevedono importanti opere di ristrutturazione edilizia per la postazione degli impianti di sollevamento dei pozzi, e per il frazionamento del serbatoio in unità parallele, coibentazione termica delle pareti mediante intercapedine ispezionabile, realizzazione di pozzetti di raccolta delle acque di lavaggio e sfioro muniti di chiusura idraulica etc....

Preso atto che, in mancanza di ottemperanza a quanto richiesto dal SIAN dell'ASL BA, le acque provenienti dalle opere di captazione delle acque sotterranee non possono ritenersi idonee all'uso potabile;

Ritenuto, pertanto, che l'acqua distribuita dagli Acquedotti Rurali della Murgia, principalmente alimentata da acqua fornita dall'Acquedotto Pugliese ed in parte integrata da acque emunte da opere di captazione dalla falda profonda, pur essendo caratterizzata da parametri di qualità chimico-fisici e microbiologici conformi ai limiti previsti dal D. Lgs n.31/2001, non è da ritenersi idonea all'uso potabile;

Considerati i prolungati tempi di attuazione per la realizzazione dei lavori di adeguamento richiesti per le infrastrutture acquedottistiche, serbatoi di accumulo e aree di impianto pozzi, e per il successivo iter procedurale per pervenire al giudizio di idoneità all'uso;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto, provvedere al declassamento della qualità dell'acqua distribuita dagli Acquedotti Rurali della Murgia da Acquedotto idoneo alla somministrazione delle utenze zootecniche ed agricole non idoneo all'uso potabile umano e all'utilizzo per le attività produttive di trasformazione degli alimenti di origine animale e vegetale;

Visto il modello consortile relativo al "Contratto di somministrazione di acqua potabile" ed in particolare l'art. 1 "Oggetto del contratto", l'art. 2 "Classificazione delle utenze" e l'art. 6 "Potabilità" che devono intendersi revocati per carenza del giudizio di idoneità all'uso potabile;

Preso atto della delibera Commissariale n. 497 del 15 dicembre 2014 con la quale sono stati stabiliti i canoni da applicare alle utenze del Servizio Acquedotto Rurale delle Murge con decorrenza 01/01/2014, che si intende confermata atteso i rilevanti costi di approvvigionamento per fornitura di acqua dall'Acquedotto Pugliese e per gli ingenti costi energetici per il sollevamento delle acque distribuite

ASSUNTI i poteri di cui al D.P.G. n.65 del 08.02.2017;

DELIBERA

1. **Le premesse** fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. **Disporre** il declassamento della qualità dell'acqua distribuita dagli Acquedotti Rurali della Murgia da Acquedotto idoneo alla somministrazione delle utenze zootecniche ed agricole non idoneo all'uso potabile umano e all'utilizzo per le attività produttive di trasformazione degli alimenti di origine animale e vegetale;
3. **Disporre** la revoca degli artt. n. 1 n.2 e n. 6 del modello relativi al "Contratto di somministrazione di acqua potabile" ed in particolare l'art. 1 "Oggetto del contratto", l'art. 2 "Classificazione delle utenze" e l'art. 6 "Potabilità" che devono intendersi revocati per carenza del giudizio di idoneità all'uso potabile;
4. **Confermare** i canoni da applicare alle utenze del Servizio Acquedotto Rurale delle Murge così come definiti nella delibera Commissariale n. 497 del 15 dicembre 2014;
5. **Disporre** la trasmissione del presente deliberato a tutti i sindaci dei comuni interessati dalla rete di distribuzione degli Acquedotti Rurali della Murgia al fine dell'emissione di apposite Ordinanze Sindacali per rendere nota la diversa classificazione dell'acqua distribuita dagli Acquedotti Rurali della Murgia;
6. **Dare mandato** all'Ufficio amministrativo degli Acquedotti Rurali della Murgia di provvedere a comunicare a tutte le utenze il presente provvedimento.
7. **La presente** deliberazione è dichiarata d'urgenza ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. 4/2012

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Giuseppe Corti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Alfredo Borzillo

IL SEGRETARIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente deliberato è stato affisso all'albo consortile il giorno 27.2.2018 dove resterà pubblicato fino al giorno 5/3/2018.

Atto stato non sussiste adempimento contabile

AREA FINANZIARIA
SETTORE CONTABILITÀ GENERALE
IL QUADRO DIRETTIVO: Rag. ROSSO CASAREALE

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA
dott. Michele FUSARO